

Pedro Ximenex Il nostro disco che suona – 2009

TLLT12



Alla prova del terzo disco i Pedro Ximenex invertono la rotta: dopo l'entusiasmo pop di "Che fretta c'era" e la pulizia formale di "Abbandonati come se", palpabile è l'esigenza di un ritorno al rock ruvido delle origini.

"**Il nostro disco che suona**" è monolitico, psichedelico, organico come nessuno dei suoi predecessori, seppure ai due soliti cantanti stavolta se ne aggiunga addirittura un altro: la preziosa new-entry Emanuele Ranieri già al basso.

Registrato presso il fido Bonsai Studio Recording di Orvieto in due sessioni (autunno e primavera), e composto interamente in sala prove a 10 mani, l'album si presenta come un vero e proprio concept, sull'essere e l'avere, agiatezza o miseria, bisogni e affermazioni di un trentenne di oggi.

L'album, insieme al video di "Ne ho bisogno" (singolo già apparso su Radio 105 e nella Top10 di Indie Music Like), sarà presentato al prossimo Meeting delle Etichette Indipendenti.

Dal 2000 quasi 200 concerti sparsi in tutta la penisola dividendo il palco tra gli altri con Paolo Benvegnù, Bandabardò, Modena City Ramblers, Giorgio Canali, Diaframma, Statuto, Giardini di Mirò, Babalot e Jennifer Gentle.

Vincitori Arezzo Wave 2004 (vi risparmio il resto della "stanza dei trofei")

*

2005 – **Che fretta c'era** (Shinseiki-Davvero Comunicazione-Audioglobe)

2007 – **Abbandonati come se** (Tomobiki-Jestrai)

*Un disco che non è mai né prosaico né prolisso...davvero particolare: impossibile non entrare in sintonia con questo indiscutibile capolavoro. **Il Gufetto***

*Una delle macchine poetiche sonore più intriganti che l'underground tricolore abbia "figliato" nei sobborghi di questo ultimo decennio contorto. **Mescalina***

*Avete presente quel leggero venticello primaverile che scompiglia i capelli alla vostra ragazza e la fa apparire ancora più bella? Beh, ecco, i Pedro Ximenex, in questo loro secondo disco, si librano a tratti proprio così. **Kronic.it***

*Personalmente, più ascolto questo album più mi piace, e più attendo con ansia che il nome Pedro Ximenex non sia associato più solamente ad uno Sherry spagnolo, ma ad un italianissimo e talentuoso gruppo di amici. **Ondalternativa***

*Melodie accattivanti e ritornelli che entrano subito in testa, fin dal primo ascolto. **Musicalnews***

*Pelle, occhi, attese, insicurezze ed atti di arroganza e umiltà che restano visibili, non mascherati o equivoci. **Il Mucchio***

*Storti, eccentrici, deliziosamente imperfetti. **Rockit***

*Questa è comunque ottima musica. Un grande disco, poche storie. **Music Map***

*Un disco immediato, semplice, onesto, come una ragazzina acqua e sapone, si mostra spontaneo al primo appuntamento. **Rockerilla***

*Quando si dice: una ventata d'aria pulita! **Muz***

*La band umbra, per la seconda opera, propone 12 canzoni ariose e rilassate che si lasciano amare dolcemente... le distese melodie sembrano fatte per alleggerire il carico della vita di tutti i giorni. **Rolling Stone***

*Un gruppo da tenere d'occhio che ha tutte le carte in regola per fare il salto di categoria. **BabylonBus***

*In vino veritas! **Rumore***

produzione

www.bonsaicomunicazione.com - www.toloselatrack.org - www.myspace.com/pedroximenex

distribuzione

www.audioglobe.it

booking

www.nomadism.it

contatti

simostop@tin.it - 347.1945223